

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUB03 - Allegato 11 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL per il settore concorsuale 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1371 del 15 aprile 2021.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

- Prof.ssa Elisabeth Galvan, professoressa di prima fascia (SSD L-LIN/13) dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".
- Prof. Gabriele Guerra, professore di seconda fascia (SSD L-LIN/13) della "Sapienza" – Università di Roma
- Prof. Marco Rispoli, professore di prima fascia (SSD L-LIN/13) dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce si riunisce il giorno 30 settembre 2021 alle ore 10 in forma telematica, con le seguenti modalità: incontro su piattaforma zoom al link <https://unipd.zoom.us/j/84828519365> (i membri della commissione usano i seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionali: egalvan@unior.it, gabriele.guerra@uniroma1.it, marco.rispoli@unipd.it), per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dalle candidate ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che sono pervenute rinunce da parte della seguente candidata:

- Fantappiè Irene (*Non si procederà alla valutazione della candidata rinunciataria*).

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 11 del bando e cioè 15 pubblicazioni.

La candidata da valutare nella presente procedura selettiva risulta pertanto la seguente:

1. Mengaldo Elisabetta

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata sono valutabili.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con la candidata.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici della candidata sono enucleabili e distinguibili e unanimente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori della candidata.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa della candidata la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per la candidata un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termine alle ore 11:40

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 30 settembre 2021

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Elisabeth Galvan presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (vedi dichiarazione di conformità)

Prof. Gabriele Guerra presso "La Sapienza" Università di Roma - firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Prof. Marco Rispoli presso l'Università degli Studi di Padova - firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUB03 - Allegato 11 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL per il settore concorsuale 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1371 del 15 aprile 2021

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata: MENGALDO ELISABETTA

Motivato giudizio analitico

1. Pubblicazioni scientifiche

La candidata sottopone al giudizio della commissione 15 pubblicazioni: due monografie, l'edizione critica digitale del testo *Jugend* di Wolfgang Koeppen (in collaborazione con Katharina Krüger e Eckhard Schumacher), cinque articoli in rivista, e sette contributi in volume o in atti di convegno. I lavori presentati si distinguono per il rigore interpretativo e l'originalità: la sicurezza con cui la candidata utilizza gli strumenti di analisi filologico-stilistica va spesso collocandosi entro un'indagine volta anche all'interpretazione di un ampio orizzonte storico-culturale; dal connubio tra questi elementi sono sorti lavori di grande interesse e di indubbia rilevanza scientifica. Ampio si rivela inoltre l'arco temporale coperto dalla produzione scientifica della candidata, che va dal Settecento (con gli studi su Lichtenberg) al Romanticismo (Novalis e Arnim), dall'Ottocento filosofico (Marx, Nietzsche) alla *Moderne* nelle sue declinazioni poetiche (Trakl) fino al secondo dopoguerra (Adorno, Koeppen). Pur nella varietà degli autori e dei temi trattati le indagini condotte dalla candidata appaiono caratterizzate da notevole coerenza interpretativa, volte come sono a indagare da diverse angolature il nesso tra i modi del pensiero e le forme del testo, con una spiccata predilezione per la lirica e le forme brevi della prosa. Alla poesia lirica sono dedicati in particolare gli studi su Trakl: anzitutto la monografia *L'ultimo oro di stelle cadute* (pubblicazione n. 1), esito della tesi di dottorato, che, muovendo da un'analisi delle varianti presenti nel lascito del poeta, giunge a esiti significativi nell'indagare i processi creativi della lirica di Trakl. Al poeta austriaco la candidata è tornata a distanza di qualche anno con un pregevole contributo (n. 10), in cui l'analisi testuale diviene occasione per un più ampio discorso critico sulla lirica moderna e sulla *obscuritas* che ne caratterizza così ampia parte. Di notevole interesse appare inoltre l'approccio comparatistico adottato nell'articolo dedicato alla poesia di Brecht e Fortini (n. 7). Alla saggistica e in special modo alle forme brevi tipiche di questo genere di scrittura sono dedicati numerosi pregevoli studi, a cominciare dall'originale esame del rapporto tra titoli e testi nei *Minima Moralia* di Adorno (n. 4), in cui la candidata giunge a significativi risultati; di respiro ancora più ampio e ambizioso appare d'altronde un successivo studio, dedicato agli echi di fiabe e *Lieder* nell'opera di Adorno (n. 6), là dove, attraverso l'opportuno confronto con la presenza di analoghi motivi nell'opera di Benjamin, viene a essere evidenziato l'ambivalente carattere assunto da queste tradizioni nel Novecento, con risultati interpretativi interessanti nel campo degli studi su Benjamin e Adorno. In un terzo contributo il rifiuto della sistematicità teoretica professata programmaticamente da Adorno viene infine posto in relazione allo stile di Nietzsche, giungendo così a rivelare, fin da alcuni minimi tratti stilistici, l'affinità tra due pensatori che altrimenti, nelle rispettive tradizioni esegetiche, vengono posti a considerevole distanza. I modi della scrittura aforistico-saggistica costituiscono d'altronde il motivo centrale in un ulteriore saggio (n. 5) che la candidata ha dedicato a Nietzsche: volgendosi alla produttiva tensione tra la prassi delle "kleine Formen" e l'idea di "großer Stil", la candidata coniuga l'analisi testuale alla riflessione poetologica con esiti particolarmente felici. La specifica attenzione rivolta nel corso degli anni alle forme brevi è andata poi arricchendosi, in una sorta di percorso a ritroso, con la pregevole

indagine rivolta alla forma del frammento, all'*ars combinatoria* e alle sue implicazioni in ambito epistemico presso Novallis e Arnim (n. 13) e soprattutto con gli studi dedicati a Lichtenberg: le ragguardevoli intuizioni critiche presenti in un primo articolo (n. 11) dedicato ai *Sudelbücher* trovano sviluppo e coronamento nella recente e ampia trattazione monografica dal titolo *Zwischen Naturlehre und Rhetorik* (n. 2), in cui l'intreccio tra tradizione retorica e osservazione empirica, caratteristico per i quaderni di appunti di Lichtenberg, è oggetto di un'analisi raffinata e complessa, in grado di fare luce sui cambiamenti che accompagnano forme del sapere e forme estetiche. Allo stesso complesso tematico si volge l'analisi dell'articolo con cui Lichtenberg annunciava la scoperta di alcuni fenomeni legati all'elettricità (n. 15): il testo viene a essere letto, mediante un penetrante esercizio interpretativo, come un caso esemplare in cui si incrociano arte narrativa e procedimenti epistemici. Ad arricchire ulteriormente le ricerche rivolte alle forme retorico-testuali di volta in volta assunte dalla prosa teorica si segnalano poi i due contributi dedicati a Marx: il primo (n. 9) offre un originale approccio al *Capitale*, di cui vengono messe a fuoco le qualità letterarie, nell'interdipendenza – di matrice marxiana – fra *Darstellungsweise* e *Forschungsweise*; nel secondo (n. 14) sono poste a tema le caratteristiche della scrittura polemica marxiana, che viene opportunamente a essere posta in rilievo nel contesto del polemico così diffuso nell'ottocento mediano di lingua tedesca. Completano infine il numero delle pubblicazioni presentate due lavori dedicati a Wolfgang Koeppen: un articolo (n. 8) in cui le categorie sviluppate da Francesco Orlando nel suo volume su *Gli oggetti desueti* trovano applicazione, con interessanti spunti interpretativi, nella narrativa di Koeppen; e infine dell'edizione critica digitale del corposo frammento *Jugend* (n. 3), in cui la perizia filologico-editoriale si coniuga con alcune importanti opportunità offerte dai recenti sviluppi delle cosiddette digital humanities. In un giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate, accanto all'indubbia qualità scientifica e all'originalità delle indagini proposte, va infine rimarcato il prestigio indiscusso delle sedi editoriali - che si tratti di articoli in rivista, di monografie o di contributi in volume.

2. Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata ha svolto nel corso degli anni, con ininterrotta continuità temporale, una corposa attività didattica presso alcune prestigiose sedi universitarie italiane e tedesche: si ricordano al riguardo gli incarichi avuti presso l'Università di Trieste (tra il 2007 e il 2010), presso l'Università di Greifswald (2010-2014), presso l'Università di Hannover (2015-2018) e infine presso l'Università degli Studi di Padova (2018-2021). Non risulta documentata o menzionata invece alcuna attività didattica integrativa di supervisione e tutoraggio (che pure verosimilmente è stata svolta dalla candidata).

3. Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata presenta un curriculum ricco di esperienze didattiche e scientifiche. Dopo aver conseguito nel 2003 la Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne (tedesco quadriennale, russo triennale) presso l'Università di Padova con il voto di 110 e Lode (con una tesi insignita del Premio «Maria e Lina Meneghetti»), ha ottenuto nel 2007 il titolo di Dottoranda di Ricerca in Teoria della letteratura e letterature comparate con una tesi sulla lirica di Trakl presso l'Università di Siena, in cotutela con l'Università di Hildesheim, ottenendo dall'ateneo tedesco il voto "summa cum laude". La sua formazione scientifica è stata inoltre arricchita da numerose borse di studio e attività scientifiche, tra le altre si segnalano qui una borsa di studio semestrale per il lavoro alla tesi di laurea nel 2001, la partecipazione alla Sommerschule per giovani germanisti presso il Deutsches Literaturarchiv di Marbach nel luglio 2003, la collaborazione scientifica con il «Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza Europea – Villa Vigoni» tra l'ottobre 2003 e il luglio 2004. Dopo il conseguimento del dottorato, ha proseguito la sua attività di studiosa grazie a ulteriori borse di studio: in questo ambito si ricordano, oltre a una borsa di 4 mesi conferitale dal DAAD per un soggiorno di ricerca all'«Institut für allgemeine und vergleichende Literaturwissenschaft» della Freien Universität di Berlino, il conferimento di una borsa trimestrale da parte della «Friedrich-Schlegel-Graduiertenschule» presso la medesima Università per svolgere una ricerca sui *Minima Moralia* di Adorno, nonché una borsa di studio annuale della Fritz-Thyssen-Stiftung per ampliare lo stesso campo di indagine. La candidata ha quindi ottenuto un posto di

Wissenschaftliche Mitarbeiterin (ricercatrice) alla Ernst-Moritz-Arndt-Universität di Greifswald, presso la cattedra di Eckhard Schumacher, dal dicembre 2009 al dicembre 2014; nell'ambito di questo impiego, oltre alle attività didattico-scientifiche previste, ha partecipato a un progetto di ricerca finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft, finalizzato all'edizione storico-critica e alla digitalizzazione del complesso di scritti e frammenti che fanno capo a *Jugend* di Wolfgang Koeppen. A partire dal 2015 e fino al marzo 2018 ha svolto il ruolo di Wissenschaftliche Mitarbeiterin (ricercatrice) presso il «Deutsches Seminar» della Leibniz Universität di Hannover. Nell'ottobre del 2018 ha infine ottenuto un posto di ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova. In questo contesto ha coordinato un progetto di ricerca finanziato dallo stesso dipartimento, riunendo un gruppo di colleghi e colleghe italo-tedesco attorno al tema "Poetica e retorica del discorso scientifico nelle letterature europee dell'età moderna". Numerose sono le partecipazioni a convegni internazionali, spesso di notevole rilevanza scientifica, susseguitesi negli anni. Non trovano invece menzione, nel curriculum allegato alla domanda, attività istituzionali o di servizio legate ai ruoli ricoperti. Cospicuo è infine il numero delle pubblicazioni elencate nel curriculum vitae della candidata: per la rilevanza delle sedi editoriali e la conseguente ottima circolazione scientifica, per la loro quantità e continuità temporale nonché per l'ampiezza degli argomenti trattati l'elenco conferma quanto suggerito anche dalle altre sezioni del curriculum, offrendo il ritratto di una studiosa matura, in grado di evidenziare le proprie capacità entro la comunità scientifica internazionale.

La candidata è ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 30 settembre 2021

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Elisabeth Galvan presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (vedi dichiarazione di conformità)

Prof. Gabriele Guerra presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma - firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Prof. Marco Rispoli presso l'Università degli Studi di Padova - firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005